

di tutti e che permettano un ulteriore sviluppo della sua presenza. Siamo convinte che la vita donata risulti sempre un obiettivo accattivante e positivo anche per le nuove generazioni spesso frastornate per il grande sviluppo di tecnologie e filosofie, che non danno risposte sufficienti ed esaustive circa i perché fondamentali dell'umanità. Abbiamo l'ardire di dire che solo la vita donata e donata in Gesù doni pienezza e completezza ad ogni essere umano.

E' una scommessa ardua che ci sentiamo di proporre per chi desidera uno stile di vita bello e completo. Possiamo dire che essere santi è semplice: basta lasciar fare a Dio e seguire le sue proposte... *"Lasciarci disturbare da Dio che ci interpella e ci chiede di essere provvidenza"*.

Ringraziamo ancora una volta per l'affetto e il calore che il Cottolengo ha ricevuto sia nelle abitazioni che nei vari momenti di preghiera, nelle celebrazioni eucaristiche, a Villa Valeria, nei gruppi che si preoccupano dei nostri malati, nella scuola Materna. Un grazie sentito al Sindaco e ai nostri amministratori che volentieri hanno ricevuto il Santo nella loro sede di lavoro. Un grazie speciale ai volontari che nella semplicità e nel nascondimento hanno supportato tutti i momenti con il loro prezioso aiuto.

A tutti un **DEO GRATIAS** riconoscente che continui ad intessere gioia e provvidenza per ciascuno.

*La Comunità delle Suore del Cottolengo di San Sperate*

### AVVISI ED EVENTI

**NB:** Dal 1 giugno e fino al 26 ottobre tutte le **S. Messe serali in MPS** saranno alle **ore 19.00**

#### **Pellegrinaggio giubilare diocesano - 30 Maggio 2025 a UTA**

- ◇ **Ore 17.00** Incontro e Accoglienza presso il parco urbano S'Olivariu in via Marconi a Uta, arrivo al **Santuario di Santa Maria** verso le **ore 18.00** a seguire **Santa Messa** nel parco.

#### **Novena allo Spirito Santo**

- ◇ **da venerdì 30 Maggio a Sabato 7 Giugno** in Parrocchia alle **ore 17.00**

#### **BATTESIMI**

- ◇ **Sabato 31 maggio, alle ore 18.30** si celebreranno i **Battesimi di Ludovica Spiga e Elisa Marongiu**

-----  
**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00**  
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperatemartire@gmail.com**  
**www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**

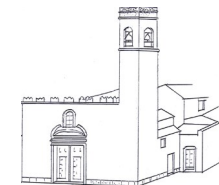
Ufficio: **070 960 0100** Abitazione: **070 960 1957** Urgenze: **331 767 7085**



# Sperate!

**25 Maggio 2025**

**VI Domenica di Pasqua**  
**ANNO C**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE



Riesce particolarmente semplice richiamare a me e a tutti voi la grandezza della santità di **san Giuseppe Benedetto Cottolengo**. Reduci dalla sua visita attraverso le reliquie, abbiamo fatto riferimento in diversi appuntamenti alla grandezza e alla originalità di questo Santo che nonostante gli oltre duecento anni, sembra attualissimo. Colpisce la sua fede semplice e immediata senza filtri: *"il povero è Gesù"* - *"La provvidenza non è mai mancata a chi confida in lei"* - *"Sono più sicuro e certo della Divina Provvidenza che non esista la città di Torino"*.

Tre dei tanti detti ripetuti dal Santo e dai testimoni nelle deposizioni ai processi per ratificare la sua santità. Nessuna differenza quindi tra fratelli: siamo tutti poveri e servendoci serviamo Gesù; anche quanti pensiamo a noi contrari, aspettano forse, solo il nostro avvicinarci.

Non dobbiamo preoccuparci di niente: ogni giorno ha la sua pena ma ha anche la sua provvidenza. La Provvidenza divina si serve per lo più di mezzi umani: che bello potere essere provvidenza gli uni per gli altri, scoprire che la gioia che ci proviene da un atto di bontà è una carezza di Dio per chi lo serve.

Così fidarci ad occhi chiusi di chi ci ha fatto, amato, ci ha dato una famiglia e ci tiene continuamente tra le sue braccia. La santità espressa da queste affermazioni può essere il tessuto sopra il quale costruire la nostra vita cristiana: la Chiesa già dal 1934 - anno della canonizzazione del Cottolengo - ha additato come sicura questa strada per ogni figlio di Dio.

Noi ci sentiamo fortunati ad avere questo Santo così vicino e ringraziamo della sua presenza: nella semplicità, da oltre cento anni, le sue figlie hanno voluto onorarlo e hanno trovato un ambiente accogliente che ha permesso un cambio costruttivo e una crescita nella fede e nell'umanità di tante generazioni.

La scuola dell'infanzia - l'Asilo - la Casa di riposo e l'inserimento nella Parrocchia ci hanno permesso e ci permettono ancora oggi senza tanto clamore di poter essere vicino a quanti ci interpellano. Non siamo *"tuttologhe"*, ma sorelle e madri per quanti ce lo permettono. Abbiamo la speranza che san Sperate possa offrire ancora al Cottolengo dei figli che si consacrino per il bene

**Chiesa di San Sperate Martire**

<p><b>Domenica 25 Maggio</b> <i>VI di Pasqua</i></p>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	<b>CHIUSURA DELL'ANNO CATECHISTICO.</b> Francesco Deidda (1° anniv.) e Evangela Cabras (6° mese)
	18.30	Carmela Sciola e Francesco Saponi
<p><b>Lunedì 26 Maggio</b> <i>S. Filippo Neri</i></p>	18.30	Giovanni Schirru (Trigesimo)
<p><b>Martedì 27 Maggio</b> <i>Sant'Agostino, vescovo di Canterbury</i></p>	9.00	<u>In Santa Lucia</u>
	18.30	Luigi Stara (1° anniv.)
<p><b>Mercoledì 28 Maggio</b> <i>S. Eliconide, martire</i></p>	9.00	<u>In San Giovanni</u>
	18.30	Brigida Salis, genitori e fratelli
<p><b>Giovedì 29 Maggio</b> <i>San Paolo VI, papa</i></p>	18.30	Raffaele Farci
<p><b>Venerdì 30 Maggio</b> <i>San Gavino, martire</i></p>	17.00	<i>Novena allo Spirito Santo</i>
	18.30	Stefano Sulas
<p><b>Sabato 31 Maggio</b> <i>Visitazione della B. Vergine Maria</i></p>	17.00	<i>Novena allo Spirito Santo</i>
	18.30	in onore alla Madonna di Lourdes. Giancarlo Congiu (anniv.)
<p><b>Domenica 1 Giugno</b> <i>Ascensione del Signore nostro Gesù Cristo</i></p>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Giovanna e Francesco
	17.00	<i>Novena allo Spirito Santo</i>
	18.30	P. Raffaele Jaworski

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Virgilio e Erminia
18.00	Defunti famiglie Scano - Loi
18.00	
18.00	Annibale e Mariella
18.00	Delfina, Lucia e Carlo
18.00	
18.00	
18.00	
18.00	Maria Vitalia e Beniamino
10.30	Massimo Steri (2° anniv.)
19.00	Efisio Casti, Annamaria Cossu, Assunta Maccioni, Giuseppe Casti

**Breve commento al Vangelo**

La pagina del Vangelo secondo Giovanni di questa domenica propone ancora parole di Gesù pronunciate durante la cena: il Maestro lascia le consegne ai suoi discepoli affidando loro la sua pace e il grande dono dello Spirito Santo. I discepoli avvertono infatti il pericolo di cedere allo sconforto di un'assenza che avrebbe potuto significare l'assenza stessa di Dio. Perdendo Gesù avrebbero perso tutto, anche il segno più luminoso della presenza di Dio. Si comprende allora il senso della promessa che Gesù ha fatto ai suoi discepoli: «*Il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto*».

Qual è il significato di questa strana parola da cui viene il termine Paraclito che viene attribuito allo Spirito Santo? L'etimologia in questo caso è importante. Para significa "vicino" e klètos "chiamato". Dunque il Paraclito è il «*Chiamato vicino*» perché sia di aiuto nel superare una prova.

**Il Paraclito è l'avvocato che difende la causa di chi è in difficoltà.** Lo Spirito Santo è colui che sta dalla nostra parte, difende la nostra causa e ci aiuta in due modi – ci ha detto Gesù – «*Vi insegnerà e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto*». Lo Spirito è il Maestro interiore! È un'immagine molto importante, presa dal grande teologo sant'Agostino, il quale avendo riflettuto sullo Spirito che è Amore, che dona "un cuore di carne", dice che lo Spirito Santo, che viene dall'alto e di cui non possiamo mai impadronirci, è il "Maestro interiore". Sarà importante allora imparare a riconoscere questa presenza, a sentire questa voce dello Spirito che dal di dentro ci insegna a vivere e cosa fare di momento in momento.

Il Maestro interiore, anzitutto, parla dentro la nostra coscienza: può rimproverare, può incoraggiare, talvolta coincide con noi, talaltra no. Tutti noi sentiamo questa voce della coscienza, che può rincuorare o può rimandare oltre la coscienza stessa. Il Maestro interiore è il compagno di viaggio della coscienza.

Chiediamo allo Spirito, Maestro interiore, di rendere continuamente presente nella nostra vita colui per il quale viviamo, Gesù Cristo. Così egli ci permetterà di superare la nostra solitudine, ci illuminerà con una comprensione vivace dell'insegnamento di Gesù, ci permetterà di leggere le Scritture alla luce della Pasqua, ci rinnoverà interiormente donandoci un animo filiale e permettendoci di cercare sempre la volontà di Dio con amore e con gioia.

*Tratto dal sito web di Famiglia Cristiana*